

Lingua indispensabile per il territorio e lingua internazionale

Il francese per il lavoro in Piemonte

La Francia primo partner economico

Secondo i dati della Camera di Commercio di Torino e Unioncamere*, il Piemonte è il **primo partner commerciale** della Francia in termini di **esportazioni** (il secondo per le importazioni). Dal punto di vista dell'utilità del francese in azienda, però, vanno aggiunti i dati dell'import-export con gli altri **paesi francofoni** (come il Belgio, la Tunisia, il Senegal, il Marocco, ...), poiché le relazioni con questi paesi sono gestite in francese.

Regioni di frontiera, un rapporto ricco!

Tornando alla Francia, le statistiche sottolineano che le merci vendute dalle aziende piemontesi sono in crescita (+12% dal 2010 al 2011), soprattutto verso le **regioni confinanti** Rhône-Alpes (Lione) e PACA (Nizza, Marsiglia). Tutto ciò, anche grazie alla creazione della macro-regione europea **AlpMed** (www.ccialpmed.eu) destinata a sostenere gli scambi economici tra le 5 grandi regioni di frontiera alpine di Francia e Italia, che insieme contano più di 16 milioni di abitanti.

Aziende francesi in Piemonte e viceversa

Va anche considerato, l'alto numero di **aziende a capitale francese** presenti nella nostra regione (*Carrefour, Auchan, Décathlon, Leroy Merlin, Darty, Altran, L'Oréal, Valeo, Alstom, BNP-Paribas/BNL, Pernaud...*), per le quali il francese è necessario per gestire le relazioni con la casa madre. Allo stesso modo, il francese è indispensabile alle numerose **imprese italiane** che operano in Francia (1459 solo nella vicina regione Rhône-Alpes, secondo il rapporto della Camera di Commercio di Torino*).

Il francese, un requisito essenziale

La conseguenza di questo elevato interscambio economico con la Francia e con gli altri paesi francofoni è una sola: la conoscenza del francese è un requisito molto **richiesto dal mondo del lavoro in Piemonte** ed è una **risorsa indispensabile** per cogliere tutte le opportunità professionali. Purché tale conoscenza sia sicura e frutto di studi adeguati.

La lingua del vicino tra cultura, turismo e... investimenti

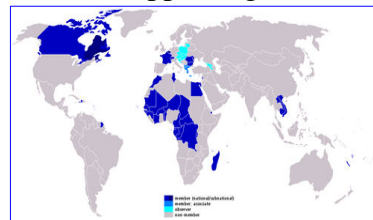
L'Europa comincia **dal vicino di casa!** La vicinanza con la Francia, paese con cui il Piemonte ha molti **legami storico-culturali**, facilita la mobilità dei suoi cittadini e favorisce tanti progetti e iniziative culturali tra enti, istituzioni e scuole dei due paesi.

I flussi turistici sono intensi in entrambe le direzioni. Dalla Francia proviene il maggior numero di **turisti stranieri in Piemonte**,

che arrivano non solo per il nostro patrimonio artistico, ma anche per frequentare i negozi del centro, i centri commerciali e gli outlet presenti sul territorio.

Non solo Francia

Il francese non è solo la lingua della Francia. La lingua di Molière è usata da **56 paesi sparsi in più continenti** (dalla Svizzera al Canada, dal Congo alla Polinesia, dal Senegal al Principato di Monaco ecc.) che appartengono all'**O.I.F.**, l'Organizzazione



Internazionale della Francofonia. Una comunità mondiale molto attiva (www.francophonie.org) con cui sarà sempre più facile instaurare

scambi economici e di cooperazione. La Francofonia è anche **una comunità culturalmente ricca e diversificata**, in continua crescita demografica, che tra pochi anni conterà più di 400 milioni di abitanti. Anche per questo il francese, che rimane la seconda lingua straniera più studiata nel mondo, è una delle lingue della diplomazia utilizzata dagli organismi internazionali (ONU, UNESCO, FAO, Comitato Olimpico Internazionale, U.E.) e dagli enti di cooperazione umanitaria.

Costa Azzurra investimenti e lavoro

La Francia non è solo è la prima destinazione turistica straniera dei Piemontesi, ma è anche il paese estero preferito per gli investimenti immobiliari destinati a vacanze o reddito. Secondo la Camera di Commercio italiana di Nizza, in Costa Azzurra, una compravendita immobiliare su tre è effettuata da italiani. Questa massiccia presenza di italiani crea molte attività e occasioni di lavoro per le quali la conoscenza del francese, associato all'italiano, è essenziale. Lavorare in Costa Azzurra? Perché no?

* 2° Rapporto sugli scambi transfrontalieri nei territori dell'AlpMed - Colloque franco-italien, a cura del settore Studi, Statistica e Documentazione della Camera di Commercio di Torino e di Unioncamere Piemonte, 2012